

ALAMANACCO

Libia

ALMANACCO

14_04_2011

Rino Cammilleri

Nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1986 diciotto bombardieri americani F-111 colpirono Tripoli e Bengasi, cercando di uccidere il leader libico Gheddafi, che però si salvò (si subodorò, avvertito da Craxi). I libici abbatterono un aereo e lanciarono due missili Scud contro Lampedusa. A monte di tutto ciò, il Golfo della Sirte, che la Libia considerava sue acque territoriali. Il 20 marzo in quelle acque gli americani avevano affondato quattro motovedette libiche, mentre la loro aviazione centrava due basi missilistiche. Poco tempo dopo, una bomba scoppiava in una discoteca di Berlino Ovest frequentata da soldati americani. Le vittime furono parecchie e il presidente americano Reagan ne ritenne responsabile Gheddafi. Da qui il raid aereo dell'aprile.